



COMUNE DI RAGUSA

Assessorato alla solidarietà, servizi sociali e cura delle persone alla famiglia, alle politiche educative e giovanili alla Pace

ACCORDO DI COLLABORAZIONE COORDINAMENTO COMUNALE IMMIGRAZIONE

Art. 1

Il Coordinamento per l'Immigrazione è un organismo del Comune di Ragusa con funzione consultiva e coordinativa dei servizi che il Comune stesso attiva nel settore dell'immigrazione e in quelli richiedenti asilo, dei rifugiati e delle vittime della tratta.

Art. 2

Il Coordinamento è costituito dalle associazioni, dagli enti pubblici e privati che hanno sede legale nel territorio comunale ed operano nei settori dell'immigrazione, richiedenti asilo, rifugiati e della tratta.

Tali associazioni o enti debbono risultare regolarmente costituite e avere nelle proprie finalità e negli scopi sociali le materie inerenti l'immigrazione.

Svolgeranno attività di consulenza ove richiesta, i rappresentanti della Prefettura, Questura e del CSA.

Ove necessario possono essere convocati i rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 3

Il ruolo del coordinamento è quello di armonizzare le attività al fine di ottimizzare le risorse destinate all'immigrazione.

Il Coordinamento può presentare propri prospetti al Comune di Ragusa e altresì fornisce pareri consultivi e non vincolanti per progetti o iniziative presentati dal Comune o da Organizzazioni nel settore dell'immigrazione e per la creazione di una rete che consenta di lavorare, armonizzare e progettare in sinergia con le forze operanti nel settore. Annualmente il coordinamento produce una relazione sul lavoro svolto.

Art. 4

I soggetti interessati in possesso dei requisiti specificati all'art. 2 possono in qualunque momento inoltrare richiesta di adesione al coordinamento. La domanda in carta libera va presentata al Comune di Ragusa - Assessorato ai Servizi Sociali.

Art. 5

Al suo interno il Coordinamento può dividersi in gruppi di lavoro a cui partecipano un rappresentante per Associazione o Ente facente parte del Coordinamento..

I gruppi di lavoro si riuniscono con la finalità di fornire pareri, proporre progetti al coordinamento.

I gruppi di lavoro hanno l'obbligo di riferire al coordinamento sul lavoro svolto.

In relazione alle tematiche di volta in volta affrontate, il Coordinamento si può articolare al proprio interno in gruppi di lavoro.

Art. 6

Al suo interno il Coordinamento costituirà una segreteria formata da un responsabile e due segretari che non hanno diritto ad alcun compenso per il lavoro svolto.

Compito della segreteria è quello di organizzare d'intesa con l'Assessorato ai Servizi Sociali i lavori del Coordinamento.

La Segreteria, altresì, organizza la rete operativa ed informatica tra le varie associazioni aderenti e la raccolta dei dati in possesso dei membri aderenti e di enti pubblici o privati esterni. La gestione della rete informatica e la raccolta dati saranno affidate ad una associazione o ad ente scelto dal Coordinamento.

L'archivio formato dai dati provenienti dai membri del Coordinamento, verrà utilizzato per la creazione di un osservatorio sul fenomeno e comunque nel rispetto delle norme a tutela della privacy.

Art. 7

Spetta al Comune, rappresentato nel Coordinamento dall'Assessore ai Servizi Sociali o da un suo delegato, di presiedere il Coordinamento per l'immigrazione.

Art. 8

Le attività del Coordinamento e del gruppo di lavoro sono a titolo puramente gratuito e non prevedono rimborsi spese per le risorse volontariamente offerte dai singoli membri del coordinamento. Il lavoro del Coordinamento e del gruppo di lavoro si fonda sulla spontanea condivisione di mezzi, conoscenze e risorse. Il Comune può prevedere un fondo minimo per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie.